

R.U.D.L. n. 435 del 2004 del 23/05/2004

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 16/12/2008 norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 pubblicato nella G.U.U.E. L 210 del 31 luglio 2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, pubblicato nella G.U.U.E. L 210 del 31 luglio 2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. L 45 del 15 febbraio 2007;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013, adottato con decisione IP/07/1096 del 13 luglio 2007, che prevede tra le sue priorità l'"Inclusione sociale e i servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale (Priorità 4)" al fine di garantire condizioni di sicurezza e di migliorare il contesto territoriale e che, nell'ambito di tale priorità, si attribuisce al Ministero dell'Interno la titolarità del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013"

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013", approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3981 del 17 agosto 2007 e modificato con Decisione C(2009) 7971 del 13 ottobre 2009 che persegue, tra gli altri, l'obiettivo di favorire la diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità per cittadini e imprese (Ob. Specifico n. 2) ed è orientato a promuovere un partenariato allargato operando in "un contesto di stretta correlazione con le varie forme di governance e competenze istituzionali presenti sul territorio".

VISTE le Circolari n. 5/2006 e n.2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative

VISTA la nota n. 3202 del 04/08/09 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha notificato il decreto del 14 luglio 2009 del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana che ha ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Regione Siciliana – Dipartimento regionale del Lavoro denominato "Al

Khantara...integrazione sicura" per un importo complessivo pari a €1.567.750,00, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 2.1

VISTO Il dossier di candidatura del progetto "Al Khantara...integrazione sicura" ed in particolare l'Azione 2 – Formazione e l'Azione 3 – Informazione e Orientamento;

VISTA la nota prot. n. 8879 del 28/02/2011 con la quale il Dipartimento Lavoro della Regione Siciliana ha inoltrato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 del PON Sicurezza per lo Sviluppo formale proposta di modifica del progetto Al Khantara...integrazione sicura, mediante l'utilizzo di economie.

VISTA la nota prot. n. 0002356 del 24/03/2011 con la quale il Responsabile di Obiettivo Operativo 2.1 ha comunicato l'accettazione della proposta di modifica del progetto Al Khantara...integrazione sicura per un ammontare pari a € 41.960, di cui € 24.000,00 da destinare a n. 4 mediatori culturali

VISTO l'atto di interpello n. 23/2011 di cui al prot.70262 del 29/04/2011 con il quale il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica ha promosso l'assegnazione di n. 4 unità di personale di cat. D – Funzionari presso il Dipartimento Lavoro per lo svolgimento di attività legate a compiti di mediazione culturale nell'ambito del Progetto "Al Khantara... integrazione sicura" – PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013.

CONSIDERATO che nessun funzionario dell'Amministrazione regionale ha presentato la propria candidatura per i compiti richiesti;

ATTESO che ai fini di assicurare la piena implementazione del Progetto Al Khantara...integrazione sicura è necessario provvedere all'individuazione di n. 4 mediatori culturali di supporto alle attività pianificate nell'ambito dell'Azione 2 - Formazione e dell'Azione 3 – Informazione e Orientamento

CONSIDERATO che gli oneri finanziari che ne deriveranno, graveranno sulle risorse finanziarie del Progetto Al Khantara...integrazione sicura – PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013

RITENUTO, pertanto, di dover avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione e la selezione delle professionalità sopra descritte

DECRETA

ART. 1 E' approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di n. 4 mediatori culturali per le attività previste dal Progetto Al Khantara...integrazione sicura – PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013, che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 2 Il presente avviso, il cui comunicato verrà pubblicato sulla GURS, sarà scaricabile dal sito www.regione.sicilia.it/lavoro e www.sicurezzaud.it, unitamente al fac-simile di domanda di partecipazione.

Data 23/05/2011





Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento Lavoro

Avviso Pubblico per la selezione di n. 4 mediatori culturali per le attività previste dal Progetto Al Khantara...integrazione sicura

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 16/12/2008 norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 pubblicato nella G.U.U.E. L 210 del 31 luglio 2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, pubblicato nella G.U.U.E. L 210 del 31 luglio 2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. L 45 del 15 febbraio 2007;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013, adottato con decisione IP/07/1096 del 13 luglio 2007, che prevede tra le sue priorità l'"Inclusione sociale e i servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale (Priorità 4)" al fine di garantire condizioni di sicurezza e di migliorare il contesto territoriale e che, nell'ambito di tale priorità, si attribuisce al Ministero dell'Interno la titolarità del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013"

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013", approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3981 del 17 agosto 2007 e modificato con Decisione C(2009) 7971 del 13 ottobre 2009 che persegue, tra gli altri, l'obiettivo di favorire la diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità per cittadini e imprese (Ob. Specifico n. 2) ed è orientato a promuovere un partenariato allargato operando in "un contesto di stretta correlazione con le varie forme di governance e competenze istituzionali presenti sul territorio".

VISTE le Circolari n. 5/2006 e n.2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative

VISTA la nota n. 3202 del 04/08/09 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha notificato il decreto del 14 luglio 2009 del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana che ha ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Regione Siciliana – Dipartimento regionale del Lavoro denominato "Al Khantara...integrazione sicura" per un importo complessivo pari a €1.567.750,00, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 2.1

VISTO Il dossier di candidatura del progetto "Al Khantara...integrazione sicura" ed in particolare l'Azione 2 – Formazione e l'Azione 3 – Informazione e Orientamento;

VISTA la nota prot. n. 8879 del 28/02/2011 con la quale il Dipartimento Lavoro della Regione Siciliana ha inoltrato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 del PON Sicurezza per lo Sviluppo formale proposta di modifica del progetto Al Khantara...integrazione sicura, mediante l'utilizzo di economie.

VISTA la nota prot. n. 0002356 del 24/03/2011 con la quale il Responsabile di Obiettivo Operativo 2.1 ha comunicato l'accettazione della proposta di modifica del progetto Al Khantara...integrazione sicura per un ammontare pari a € 41.960, di cui € 24.000,00 da destinare a n. 4 mediatori culturali

VISTO l'atto di interpello n. 23/2011 di cui al prot.70262 del 29/04/2011 con il quale il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica ha promosso l'assegnazione di n. 4 unità di personale di cat. D – Funzionari presso il Dipartimento Lavoro per lo svolgimento di attività legate a compiti di mediazione culturale nell'ambito del Progetto "Al Khantara... integrazione sicura" – PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013.

CONSIDERATO che nessun funzionario dell'Amministrazione regionale ha presentato la propria candidatura per i compiti richiesti;

ATTESO che ai fini di assicurare la piena implementazione del Progetto Al Khantara...integrazione sicura è necessario provvedere all'individuazione di n. 4 mediatori culturali di supporto alle attività pianificate nell'ambito dell'Azione 2 - Formazione e dell'Azione 3 – Informazione e Orientamento

CONSIDERATO che gli oneri finanziari che ne deriveranno, graveranno sulle risorse finanziarie del Progetto Al Khantara...integrazione sicura – PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013

RITENUTO, pertanto, di dover avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione e la selezione delle professionalità sopra descritte

È INDETTA

una selezione per il conferimento di n. 4 incarichi libero-professionali a soggetti esperti nelle materie di cui al successivo art. 1, per l'espletamento di ruoli e funzioni di mediatori culturali per l'attuazione del Progetto Al Khantara...integrazione sicura.

Articolo 1 Oggetto

La selezione è volta ad acquisire n. **4 esperti in attività di mediazione culturale**. In particolare gli esperti dovranno sviluppare la propria attività all'interno dei seguenti settori:

- Attività di mediazione culturale: facilitazione, durante le ore di formazione degli operatori con metodi di apprendimento non formale, il dialogo e l'apprendimento dei discenti attraverso il confronto tra attori



diversi e in riferimento costante alla pratica ed ai casi concreti connessi al territorio; sostegno alla preparazione dei docenti e affiancarli nella gestione delle lezioni, in particolare per lo sviluppo di attività di laboratorio nelle 3 sedi di formazione Palermo, Mazara del Vallo, Termini Imerese; sostegno alle attività di comunicazione e alla cura della rete di stakeholders; supervisione e sostegno delle attività di orientamento e per la continuità/sostenibilità delle attività dello sportello di orientamento on line già attivato, in particolare: analisi delle aspettative e dei bisogni degli utenti degli sportelli polifunzionali; supporto agli operatori degli sportelli per favorire l'inserimento degli utenti nel mercato del lavoro; attività di animazione sociale; contributo alla stesura di progetti di inserimento lavorativo, definendo fasi, obiettivi, e collocazione delle persone nei diversi settori di attività; contributo alla raccolta, selezione e organizzazione, di tutte le informazioni in merito alle opportunità di lavoro, di formazione professionale, di stage e tirocini; accoglienza e ascolto dei candidati all'interno della struttura di orientamento, rilevando le esigenze e le richieste degli utenti, illustrando i servizi disponibili; supporto all'individuazione dei percorsi più consoni alle necessità degli utenti; supporto all'individuazione di interventi di informazione ed orientamento personalizzati.

- Attività di mediazione linguistica: servizio di interpretariato, accompagnamento dei discenti dei corsi di formazione e degli utenti degli sportelli di informazione e orientamento, supporto a docenti e operatori di sportelli polifunzionali, traduzione documentale, elaborazione di materiali di presentazione dei servizi in lingue diverse dall'italiano.

Articolo 2 **Requisiti di ammissibilità**

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione siano in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e specialistico.

Requisiti di ordine generale

- a) cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- d) non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere decaduto dall'incarico stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R.10 Gennaio 1957, n.3 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) assenza di rapporti in corso di lavoro dipendente con Amministrazioni Pubbliche o con soggetti privati giuridicamente incompatibili con il presente avviso e, in caso contrario, di essere disponibile ad interromperli al momento dell'accettazione dell'incarico;
- f) assenza di rapporti in corso di lavoro convenzionale con soggetti privati in contrasto od in conflitto con l'attività del presente avviso e, in caso contrario, la disponibilità ad interromperli al momento dell'accettazione dell'incarico;



- g) assenza di attività o di incarico nell'ambito dell'attività di libero professionista in contrasto od in conflitto con l'attività del presente avviso e, in caso contrario, la disponibilità alla sua interruzione al momento dell'accettazione dell'incarico;
- h) essere fisicamente idonei rispetto all'incarico da svolgere;

Requisiti di ordine specialistico

- a) Diploma di scuola media superiore conseguito presso istituti secondari superiori Italiani o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto ed equipollente sulla base della normativa italiana;
- b) Esperienza professionale documentata di almeno tre anni nel settore della mediazione culturale svolta presso associazioni del terzo settore e/o enti pubblici che svolgono e/o promuovono l'integrazione socio lavorativa degli immigrati;
- c) Conoscenza fluente documentata della lingua Italiana, Francese e/o Inglese e Arabo, parlata e scritta
- d) disponibilità a svolgere l'intera attività o una quota parte di essa in una o più delle seguenti sedi: Centro per l'Impiego di Palermo, Centro per l'Impiego di Termini Imerese, Comune di Mazara del Vallo, Dipartimento Regionale del Lavoro di Palermo

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

La mancata indicazione, anche di uno soltanto, dei requisiti richiesti dal presente articolo comporta l'esclusione dalla selezione.

Articolo 3 Partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in duplice originale secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà essere corredata da tre copie del curriculum personale (max 5 cartelle), utilizzando il formato europeo, anch'esso sottoscritto, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e contenente i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere in modo chiaro ed inequivocabile la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione.

Le domande di partecipazione, in busta chiusa recante l'indicazione **"AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 4 MEDIATORI CULTURALI – PON SICUREZZA PER LO SVILUPPO 2007-2013 – PROGETTO AL KHANTARA...INTEGRAZIONE SICURA – NON APRIRE"**, andranno indirizzate all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Lavoro – Via Imperatore Federico 70B – 90143 Palermo. Data l'urgenza legata alla tempistica del progetto che si concluderà il 30/11/2011 le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 14,00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Le domande potranno essere consegnate a mano, o inviate tramite il servizio postale a mezzo raccomandata A/R, o mediante agenzia di recapito, e faranno fede la data e l'orario di arrivo presso il Dipartimento Lavoro.

Articolo 4 Commissione di selezione e procedure

La Commissione di selezione è nominata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro ed è composta da un Presidente, e da due componenti. Le operazioni di selezione saranno supportate da un dipendente dell'Amministrazione Regionale con compiti di segretario.



La selezione dei candidati ammessi avverrà mediante la valutazione del curriculum integrata da un colloquio. La valutazione viene effettuata attribuendo un punteggio massimo totale di 100 punti, di cui 60 punti da attribuire sulla base dei titoli e della quantità e qualità dell'esperienza professionale maturata, per come previsto nel successivo articolo 5, e 40 punti sulla base del colloquio di cui al successivo articolo 6.

Articolo 5 **Criteri di valutazione del curriculum**

Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- Possesso della laurea magistrale (vecchio ordinamento) o un diploma di laurea specialistica conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto equipollente sulla base della normativa italiana; (6 punti);
- Altri titoli rilasciati da enti di formazione, presenti sul territorio nazionale e accreditati presso la Regione Siciliana, a seguito della frequenza di un corso specifico sulle materie oggetto dell'avviso (1 punto per ogni titolo fino ad un max di 5 punti)
- Possesso di titoli attestanti la conoscenza parlata e scritta di una lingua diversa da quelle indicate all'Art. 2 (Italiano, Francese e/o Inglese e Arabo) (1 punto per ogni titolo fino ad un max di 4 punti)
- Esperienza professionale svolta presso associazioni del terzo settore che svolgono e/o promuovono l'integrazione socio lavorativa degli immigrati (5 punti per ogni anno successivo al terzo fino ad un max di 20 punti)
- Esperienza professionale svolta presso enti pubblici che svolgono e/o promuovono l'integrazione socio lavorativa degli immigrati (2,5 punti per ogni semestre successivo al terzo anno fino ad un max di 20 punti)
- Conoscenze informatiche dichiarate comprendenti i più diffusi sistemi operativi e applicativi office (word, power point, access, excel) (max 5 punti).

Articolo 6 **Valutazione e colloquio**

La Commissione, verificata l'esistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2, procederà all'esame dei curricula sulla base dei criteri stabiliti ai sensi del precedente art. 5 e formulerà le graduatorie dei candidati ammessi al colloquio. A quest'ultimo saranno ammessi i primi 20 candidati che conseguono il punteggio più alto, sempre che abbiano ottenuto almeno 36 punti.

Gli aspiranti ammessi al colloquio dovranno produrre, dietro invito dell'Amministrazione Regionale, la documentazione comprovante i requisiti di ammissibilità e i titoli di valutazione dichiarati nel curriculum.

L'impossibilità di certificare quanto dichiarato nei curricula comporterà la non ammissione al colloquio con conseguente decadimento dalla graduatoria di selezione.

Il colloquio, in lingua italiana, verterà ad accertare l'esperienza professionale maturata dal candidato, le sue attitudini, la disponibilità e le motivazioni rispetto alla prestazione professionale richiesta. Infine, sarà valutata la capacità dei candidati di lavorare in team, la capacità relazionale nonché l'atteggiamento orientato al problem-solving, la motivazione a sviluppare nuove esperienze professionali.

Non saranno ritenuti idonei i candidati che non avranno ottenuto nel colloquio almeno 24 punti.

Sulla base dell'esito del colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria dei candidati esaminati, rispettivamente per profilo professionale, con l'indicazione del voto di ciascun candidato.



Articolo 7
Durata e corrispettivo degli incarichi

L'Amministrazione Regionale procederà all'affidamento, per ciascuno dei quattro professionisti selezionati, di un incarico di prestazione libero-professionale in forza di un contratto d'opera intellettuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2230 del Codice Civile, della durata di n. 4 (quattro) mesi e comunque fino alla data di conclusione del progetto.

Il compenso per l'affidamento dell'incarico previsto all'Art. 1, sarà pari ad € 6.000,00 Euro (seimila/00), da intendersi al lordo di tutti gli oneri previdenziali e fiscali a carico del lavoratore e del committente. Eventuali rimborsi spese per incarichi di trasferte, previa autorizzazione da parte del Dirigente Generale pro-tempore, restano a carico dell'Amministrazione.

Articolo 8
Norme di salvaguardia e controversie

Il presente Avviso di per sé non vincola in alcun modo il Dipartimento Lavoro. Lo stesso può essere sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche dell'Amministrazione.

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere di competenza dell'Autorità giudiziaria sarà deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie di Palermo, competenti per materia e valore.

Art. 9
Informazioni e Pubblicità

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente Avviso, si attueranno forme di pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del Dipartimento Lavoro www.regione.sicilia.it/lavoro e sul sito del PON Sicurezza per lo Sviluppo www.sicurezzasud.it. Per informazioni riguardanti il presente avviso ci si potrà rivolgere al Dipartimento Lavoro gbadami@regione.sicilia.it - tel +39 091 7078516.

Palermo 23/05/2004

Il Dirigente Generale
(A. Russo)

